

Consulenza e comunicazione

La creatività non conosce limiti nell'informatica e nelle telecomunicazioni che quindi vanno a gonfie vele. Consulenti e revisori traggono vantaggio dall'introduzione di maggiori obblighi di vigilanza e dal vigore dell'economia.

La marea di informazioni è quasi impossibile da arginare, ma d'altra parte nessuno ha interesse a farlo. Non di certo i privati, che con i video e le foto digitali sul cellulare, lo scambio di mail, il download di musica e film hanno creato circa il 75% dei dati prodotti e copiati in tutto il mondo nel 2006. Nel caso delle aziende, particolare importanza riveste non tanto la quantità, quanto la qualità delle informazioni, che sono il fattore intorno al quale ruotano i settori della consulenza e della comunicazione. Infatti è proprio in questo ambito che vengono prodotte, trasmesse, strutturate, analizzate, controllate, sviluppate, acquisite, vendute e infine confezionate per piacere ai clienti.

A portata di mano, sempre e comunque

Informatica e telecomunicazioni continuano a essere settori vivaci e dinamici, caratterizzati da un potenziale di crescita superiore alla media. Lo sviluppo di nuovi servizi supplementari destinati a tutti i canali di comunicazione sembra illimitato. Chi è disposto a rischiare innovando ottiene ottimi risultati, sempre che il prodotto incontri il favore del pubblico. Sul mercato le novità di questo tipo non sono all'ordine del giorno, ma la predisposizione, la manutenzione o il potenziamento delle tecnologie esistenti consentono nel frattempo uno sfruttamento completo delle capacità. Tuttavia, sul fronte delle telecomunicazioni, per il 2008 si prevede un modesto andamento del personale che si potrebbe addirittura tradurre in una lieve riduzione rispetto agli attuali 58 000 addetti. Dal nostro sondaggio settoriale emerge che anche il fatturato delle telecom ha evidenziato il trend più moderato di tutti i comparti del settore della consulenza e della comunicazione. Ciononostante il tono è tuttora leggermente positivo. Il calo dei prezzi di servizi standard come le reti fisse, la telefonia mobile e l'accesso a Internet impedisce al giro d'affari di riflettere fedelmente il crescente utilizzo delle tecnologie di comunicazione. Negli ultimi anni, invece, i servizi informatici hanno registrato una lieve espansione dell'organico, attualmente a quota 75 000, che anche nel 2008 dovrebbe mostrare un modesto rialzo. In particolare nel settore dell'elaborazione dati è probabile che il fatturato esibisca un ulteriore aumento.

Al servizio delle aziende

A fronte dei maggiori obblighi di vigilanza e delle leggi più severe in materia di controllo del rischio imposti su scala mondiale, lo scorso anno la domanda di servizi di revisori contabili, consulenti aziendali e legali ha registrato un ulteriore forte incremento, una dinamica che ha tratto impulso altresì dal vigore della congiuntura svizzera. Tuttavia anche le società di ricerche di mercato e sondaggi di opinione nonché le agenzie di collocamento hanno beneficiato del quadro economico favorevole. Nonostante il previsto rallentamento dei tassi di crescita nell'anno in corso, tutti i comparti del settore dei servizi aziendali pronosticano un ulteriore incremento di fatturato e utili e perfino altri ingenti investimenti e un potenziamento dell'organico, che al momento si aggira intorno alle 223 000 unità.

Andamento piatto dell'organico

In Svizzera il settore dei media conta 80 000 occupati, un numero che, stando al nostro sondaggio settoriale, anche quest'anno dovrebbero evidenziare un ristagno. Si tratta dell'unico comparto, all'interno del settore della consulenza e della comunicazione, che negli ultimi dieci anni ha accusato addirittura un calo dei dipendenti rispetto al 1997, quando erano ancora 90 000. Tale contrazione è attribuibile anche alla riduzione delle sovracapacità derivanti dalla ristrutturazione del comparto. Un esempio lampante è rappresentato dal trasferimento delle pubblicazioni e dei budget pubblicitari dall'industria tipografica, ad impiego intensivo di manodopera, ai media digitali. ■



veronica.weisser@ubs.com

Dati strutturali e tendenze 2007

Valore aggiunto	in miliardi di CHF	45,4
	in % del PIL	8,9
Occupati	in assoluto	436 200
Produttività	CHF per occupato	104 000

Settori, sottosectori	Addetti 2005 in %	Tendenza fatturato*
Consulenza e comunicazione	7,3	■
Servizi per imprese	2,8	■
Consulenza legale	0,5	■
Revisione, consulenza fiscale	1,0	■
Consulenza aziendale	0,9	■
Studi di mercato e sondaggi di opinione	0,2	■
Ricerca e collocamento di personale	0,1	■
Servizi informatici	1,8	■
Consulenza hardware	0,1	■
Consulenza software	1,6	■
Elaborazione dati	0,1	■
Telecomunicazioni	0,8	■
Media	1,9	■
Editoria	0,4	■
Tipografia	0,9	■
Pubblicità	0,4	■
Società radiotelevisive	0,2	■

*Sondaggio UBS (estratto scala max. +/-8) -2 0 2 4 6

Quota di addetti per sottosectori nella consulenza e comunicazione

